

Ufficio provinciale di Nuoro

DIREZIONE

Nuoro 31.01.2011

Prot. n° 244

Allegati

Rif. nota del 2812-2010

Prot. n° 4106

Al sig. Presidente del Collegio Periti
Agrari e dei Periti Agrari Laureati

NUORO

Oggetto: quesito Collegio Provinciale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati -D.L. 557/93
art.9 comma 3 bis

Con nota prot. n. 202 del 23.12.2010 è stata sollevata da parte di codesto Collegio la questione riguardante la possibilità per i tecnici professionisti iscritti alla categoria di presentare dichiarazioni Dcfa di immobili classificati catastalmente nelle categorie ordinarie, di natura strumentale alle aziende agrarie di cui fanno parte (ancorchè in apprezzamenti di terreni non contigui) e quindi aventi caratteristiche di fabbricati rurali.

Com'è noto altresì con successivo prot 4106 del 28.12.2010 si è preannunciato a codesto Collegio l'intendimento di questo Ufficio, per le implicazioni conseguenti, di interessare la Direzione Regionale del Territorio di Cagliari ai fini della valutazioni di competenza.

Ciò premesso, sciogliendo la riserva di cui sopra si ritiene di poter sostenere che la legislazione che disciplina la materia in esame ,come pure le istruzioni oggetto di prassi, non individuano una discriminante che chiarisce quali categorie catastali possano o meno essere oggetto dell'attività professionale dei Periti Agrari se non limitatamente ad aspetti connessi ad ambiti strutturali di piccole o medie aziende agrarie.

Sinteticamente si può riassumere che le costruzioni connesse all'attività agricola possono essere tra le altre:

-unità strumentali all'attività agricola (comprese quelle destinate ad attività agrituristica);

- complessivamente (con tutti i corpi di fabbricati costituenti un nucleo aziendale) nella categoria D/10, i " fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole" nel caso in cui le caratteristiche di destinazione e tipologiche siano tali da non consentire, senza radicali trasformazioni, una destinazione diversa da quella per la quale furono originariamente costruiti;

- quei fabbricati, pure agricoli, che per ordinarietà delle caratteristiche (tipologiche e di destinazione) possono essere censite nelle categorie ordinarie più consone (C/2, C/3,C/6.....);

- gli immobili sempre rientranti in un contesto rurale, che il libero professionista incaricato dell'accatastamento ritiene di proporre, secondo le loro condizioni specifiche in categoria speciale od ordinaria.

Da quanto sopra detto ne discende che le dichiarazioni DOCFA di costruzioni appartenenti quindi alle categorie ordinarie ma che costituiscono immobili strumentali di un'azienda agraria possano essere sottoscritte anche da professionisti iscritti al Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati.

Si ritiene altresì che la qualità di piccola e media azienda agraria, individuata come unità strutturalmente funzionale, " **dovrà risultare, ove non diversamente riscontrabile, da apposita dichiarazione in tal senso resa in calce Agli elaborati, sotto la responsabilità del professionista che la sottoscrive.**

Tale dichiarazione dovrà essere inserita nel campo annotazione (quadro D) del mod. D1 della dichiarazione DOCFA.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento si Porgono Distinti Saluti.

IL DIRETTORE
(Nicoletta Petta)

